

# Curriculum

---

## CURRICULUM PROF. GUIDO CAPALDO

Curriculum Professionale Formato Europeo di Guido Capaldo aggiornato al 30 ottobre 2020

*Istruzione e formazione* 1998 Dottore di ricerca in ingegneria economico-gestionale (nono ciclo), Università di Roma Tor Vergata Argomento della tesi di dottorato: "Aspetti critici nel processo di valutazione delle risorse umane". 1986 Diploma Master in Organizzazione Aziendale, C.U.O.A. (Consorzio Universitario Studi Organizzazione Aziendale), Altavilla Vicentina (VI) 1985 Laurea in Ingegneria Civile Idraulica (corso quinquennale del vecchio ordinamento), con votazione 110 e lode/110

*Incarichi istituzionali* Da gennaio 2008, Professore Ordinario nel Settore di Ingegneria Economico Gestionale (ING-IND 35), presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale (in precedenza presso il Dipartimento di Ingegneria Economico Gestionale, DIEG) Negli anni precedenti, è stato Professore Associato sempre alla stessa Università e prima ancora Ricercatore presso la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli, a partire dal 1994 Nome e indirizzo del datore di lavoro Università di Napoli Federico II, Corso Umberto I, Napoli Docente in diversi insegnamenti del Settore Ingegneria Economico Gestionale (ING-IND 35) Attualmente insegna Project Management e Progettazione ed Economia ed Organizzazione Aziendale 3 Già Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture. Responsabile scientifico di numerosi contratti di consulenza e di ricerca Autore di numerosi articoli pubblicati su riviste internazionali e nazionali, nelle diverse discipline del Settore dell'Ingegneria Economico Gestionale. Componente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Bologna, Componente del Nucleo di Valutazione di Sapienza Università di Roma, Componente del Nucleo di Valutazione dell'Università della Calabria, Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino Già Presidente del Nucleo di Valutazione del Politecnico di Bari Esperto di Sistema per l'Assicurazione di Qualità Istituzionale, ANVUR Già componente del Presidio della Qualità dell'Università di Napoli Federico II. Già Delegato del Rettore dell'Università di Napoli Federico II all'analisi dei processi organizzativi in funzione della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo Nell'ambito di tale attività ha coordinato un progetto finalizzato alla costruzione, con la necessaria gradualità nel tempo e con la piena condivisione dei responsabili delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, di un modello organizzativo in grado di fronteggiare le "sfide" che l'Ateneo deve fronteggiare (potenziamento della ricerca, miglioramento dell'attrattività dell'offerta didattica e della qualità dell'offerta didattica, internazionalizzazione della didattica e della ricerca, ottimizzazione e miglioramento della qualità dei servizi offerti) attraverso il rafforzamento dell'orientamento ad una visione organizzativa unitaria basata sull'approccio per processi e sul rafforzamento del coordinamento tra tutte le funzioni (a prescindere dall'appartenenza all'Amministrazione Centrale o alle Strutture Dipartimentali) che concorrono al perseguimento di obiettivi comuni di rilevanza strategica per l'Ateneo. *Attività di ricerca* L'attività scientifica svolta può essere ricondotta alla seguenti aree di ricerca: • Project Management • Progettazione organizzativa • Valutazione delle performance organizzative ed individuali nelle Imprese e nelle Organizzazioni della PA • Approccio competence-based nella progettazione dell'organizzazione e dei sistemi di gestione delle risorse umane • Modelli e sistemi per la valutazione delle competenze individuali • Valutazione dell'impatto della formazione sulle competenze individuali e sulle performance organizzative • Problematiche organizzative nell'implementazione dei sistemi ERP • Trasferimento di tecnologie e gestione delle interazioni tra Mondo della Ricerca e PMI • Innovazione tecnologica e sviluppo delle competenze delle piccole imprese

E' autore di circa 150 pubblicazioni (articolo su riviste nazionali ed internazionali, atti di convegni, monografie, volumi, capitoli in volumi)

Tra i diversi volumi di cui autore, vanno citati: -

PROJECT MANAGEMENT: Principi, metodi e applicazioni per il settore delle opere civili, Mc-Graw-Hill, insieme ad Antonello Volpe -

## IL BUSINESS PROCESS MANAGEMENT: UN APPROCCIO OLISTICO PER FACILITARE LA CREAZIONE DI VALORE E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, Franco Angeli -

BILANCIO AZIENDALE, insieme a Domenico Lesina, per le Edizioni Scientifiche Italiane

### *Attività di consulenza scientifica svolta per conto del Dipartimento di appartenenza*

Nel 2000-2001 partecipa, per conto del DIEG ad un progetto in convenzione con l'ACI, Automobil Club Italia, Roma per la mappatura dei processi organizzativi, la ridefinizione dei contenuti delle posizioni di lavoro e la mappatura delle competenze del personale non Dirigente. Nel 2001 è responsabile scientifico di una convenzione di ricerca tra la CTP (Compagnia Trasporti Pubblici di Napoli) ed il Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale dell'Università di Napoli Federico II avente per oggetto l'identificazione delle competenze organizzative necessarie per il perseguimento degli orientamenti strategici aziendali, l'analisi dell'attuale organizzazione e delle attuali competenze organizzative della CTP e l'identificazione dei progetti di cambiamento organizzativo per lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione delle competenze organizzative strategiche. Nel periodo 2002-2004, partecipa, per conto del DIEG, al progetto "La Regione che cambia". Nell'ambito di tale progetto, il DIEG, assieme ad altri partner scientifici e società di consulenza, si occupa della progettazione ed implementazione di un osservatorio delle competenze per il personale della Regione Campania. Nel 2004-2006 è responsabile, per conto del DIEG, di un progetto di consulenza per la Honda Italia. Il progetto si è articolato in tre fasi di svolgimento. In una prima fase si è proceduto alla mappatura ed alla riprogettazione dei processi organizzativi, alla revisione delle posizioni di lavoro del personale (circa 850 dipendenti), alla definizione di opportuni indicatori per la rilevazione dei carichi di lavoro, alla definizione degli indicatori per la valutazione delle prestazioni del personale, alla mappatura delle competenze del personale. Nella seconda fase si è proceduto alla definizione di un sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale. Nella terza fase, si è proceduto alla sperimentazione ed alla supervisione dell'avvio del sistema di valutazione. Nel corso del 2005 è Responsabile Scientifico, per conto del DIEG, della convenzione di consulenza con la CONFAPI, Roma, avente per oggetto l'analisi dell'organizzazione, delle posizioni di lavoro, dei carichi di lavoro e delle competenze del personale dirigente, al fine di valutare la congruenza tra l'organizzazione e la mission e le strategie dell'Ente. Nel 2008 è responsabile scientifico della convenzione tra l'ACI, Automobil Club Italia, Roma ed il DIEG, relativa alla progettazione ed implementazione di una metodologia per la valutazione delle prestazioni e delle competenze del personale non Dirigente, in grado di rispondere all'esigenza del nuovo CCNL che prevedeva per le successioni economiche all'interno delle tre Aree giuridiche, anche la valutazione del grado di capacità professionale progressivamente acquisito che tenga conto sia del livello di esperienza maturato che delle competenze professionali acquisite. Nel corso del progetto si è provveduto a: effettuare una accurata ricognizione delle macroattività e delle attività contemplate dal CCNL 2006-2009, attribuire le macroattività a ciascuna delle aree professionali previste nel CCNL, analizzare le capacità e competenze riportate nel CCNL, definire i profili di competenze per ciascuna area professionale, individuare i più adeguati indicatori comportamentali per la valutazione delle competenze per ciascun profilo professionale, identificare i valori attesi delle competenze per ciascun profilo professionale, costruire, testare in simulazione e revisionare le schede di valutazione delle competenze per ciascun profilo professionale, definire attori e modalità di svolgimento del sistema di valutazione delle competenze, definire le modalità di svolgimento del colloquio di feedback valutatore/valutato, formulare alcuni suggerimenti per una efficace valutazione. Nel 2012-13 è responsabile scientifico della convenzione tra l'ACI, Automobil Club Italia, Roma ed il DIEG, relativa alla realizzazione di un progetto di 'formazione/intervento' - rivolta ad un Gruppo di Lavoro composto sia da referenti della Direzione Risorse Umane sia da alcuni Dirigenti di Sede Centrale e di Sedi periferiche - finalizzato: • all'aggiornamento del repertorio delle competenze e dei comportamenti, relativo al Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell'Ente, alla luce dei cambiamenti organizzativi, tecnologici e normativi • alla revisione delle schede di valutazione delle competenze e dei comportamenti del personale • alla definizione delle modalità operative di valutazione delle performance individuali • alla determinazione del processo di valutazione delle performance individuali • alla definizione di opportune modalità di intervento (seminari, focus group, etc) atti a facilitare, tra i Dirigenti dell'Ente, la diffusione della cultura della valutazione delle competenze e dei comportamenti. Nel 2017-18 è responsabile scientifico della convenzione di consulenza tra il COINFO-Università di Torino e l'Università di San Marino, relativa alle seguenti attività: a) definizione della configurazione e dei requisiti del sistema organizzativo dell'Ateneo in coerenza con il piano strategico di Ateneo, con il bilancio e di previsione nonché con altri sistemi di gestione attivi, relativamente a: - organigramma, - tipologie dei ruoli professionali, - processi amministrativi e di supporto alla didattica,

alla ricerca e alla terza missione; - indicatori di performance dei processi; - sistema di assegnazione degli obiettivi al personale TA e valutazione dei risultati; b) analisi del fabbisogno formativo relativo all'implementazione del sistema organizzativo dell'Ateneo relativamente al personale TA, alla luce dei seguenti requisiti definiti nel corso della prima fase: - "responsabilità"; - "attività"; - conoscenze e competenze; c) analisi del fabbisogno formativo della Direzione per quanto concerne sia i sistemi di programmazione e controllo della performance (dell'organizzazione, dei processi e del personale TA), sia le tematiche relative alla gestione del personale TA; d) programmazione e schedulazione delle attività formative relative ai punti precedenti

Nel 2017-18 è responsabile scientifico della convenzione tra l'Università del Sannio ed il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Napoli Federico II, relativa alle seguenti attività:

- Rilevazione ed analisi dei processi/servizi e dei processi/procedimenti gestiti dalle Strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, e dei relativi volumi di attività;
- Definizione di appropriati indicatori di performance relativi ai processi di cui sopra, tenuto conto degli output dei processi nonché delle esigenze dei destinatari (interni ed esterni) di tali output;
- Analisi delle modalità organizzative relative allo svolgimento dei processi;
- Definizione ed implementazione di un sistema di indicatori per la valutazione del fabbisogno "standard" del PTA nelle Strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti al fine di parametrizzare il fabbisogno quantitativo del personale.

Nel 2018 è responsabile scientifico della convenzione tra SAPNA Spa ed il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Napoli Federico II, relativa alle seguenti attività:

- Analisi, nella situazione "as is" dei processi svolti, dei fattori critici inerenti, dei punti di forza e quelli di debolezza negli ambiti aziendali meglio specificati in seguito al punto successivo.;
- Evidenziazione delle eventuali problematiche rilevate o delle potenziali problematiche, con particolare riferimento alle risorse/unità produttive dislocate ed assegnate negli ambiti aziendali, amministrativi, produttivi e di servizio, nonché ai mezzi utilizzati, alle competenze, alle attrezzature;
- Evidenziazione dei possibili interventi per la riprogettazione dei processi, attraverso l'azione congiunta, su attività e responsabilità e competenze del personale;
- Identificazione di un sistema di indicatori di performance per ciascun processo, in coerenza con gli obiettivi strategici aziendali;
- Definizione delle linee guida del sistema di monitoraggio e controllo delle performance dei processi.

*Ulteriori attività di consulenza scientifica e formazione*

Nell'ottobre 2005 viene nominato, su designazione dell'ISFOL, Componente del Comitato di Valutazione dei Progetti Formativi dei Programmi PISTE, presentati a FONDIMPRESA. Nel maggio 2007 viene nominato, su designazione dell'ISFOL, Componente del Comitato di Valutazione dei Progetti Formativi dei Programmi PISTE 2, presentati a FONDIMPRESA. Dal 2009 al 2019 Consulente scientifico di Fondimpresa, Partecipa, insieme ad un gruppo di esperti, allo sviluppo ed alla implementazione di un sistema di monitoraggio valutativo dei piani finanziati nell'ambito degli Avvisi del Conto di Sistema. Il sistema di monitoraggio è finalizzato a valutare gli scostamenti tra attività programmate (sia di formazione che di supporto alla formazione) e l'impatto degli interventi formativi sulle performance delle Aziende e sulle prestazioni individuali dei lavoratori. A partire da ottobre 2011 e fino al 2019, è il responsabile scientifico del sistema di monitoraggio valutativo di Fondimpresa. In tale ruolo si occupa della progettazione del sistema di monitoraggio valutativo e del coordinamento di tipo scientifico e metodologico delle attività di rilevazione e monitoraggio valutativo degli interventi finanziati sia sul "conto di sistema" che sul "conto formazione". Il sistema di monitoraggio valutativo si focalizza sulla dell'efficacia "interna" ed "esterna" dei Piani di formazione. La valutazione dell'efficacia interna si basa sull'analisi dei processi di programmazione e realizzazione degli interventi formativi e sulla valutazione della conformità tra obiettivi e attività programmate dei piani, da un lato, e risultati conseguiti ed attività effettivamente realizzate, dall'altro lato. La valutazione dell'efficacia esterna fa riferimento alle seguenti ulteriori dimensioni di analisi:

- punto di vista dei referenti dei piani in merito ai risultati delle azioni formative;
- punto di vista dei partecipanti in merito all'utilità delle azioni formative e all'applicazione dei risultati della formazione nel contesto lavorativo;
- punto di vista degli imprenditori e dei referenti gerarchici dei partecipanti in relazione all'impatto della formazione sui processi aziendali e al miglioramento delle performance individuali dei partecipanti.

In stretto raccordo con le risorse interne di FONDIMPRESA coordina le seguenti attività:

- elaborazione dei dati acquisiti dal sistema e di predisposizione dei rapporti periodici;
- perfezionamento degli strumenti di rilevazione e di indagine;
- gestione degli incontri e dei seminari con i diversi attori del sistema, a livello centrale e delle Articolazioni Territoriali del Fondo;
- realizzazione delle attività di monitoraggio sul campo.

Svolge inoltre attività di supporto scientifico metodologico all'Ufficio Monitoraggio per quanto riguarda le modalità di elaborazione ed analisi dei dati acquisiti dal sistema di monitoraggio valutativo Cura l'aggiornamento annuo della metodologia di monitoraggio valutativo Assume la responsabilità scientifica dei report annui relativi ai risultati del sistema di monitoraggio Valutativo Dal 2002 ad oggi Coordinatore scientifico e docente in

diversi corsi della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, rivolti a Dirigenti e ViceDirigenti della Pubblica Amministrazione, su materie quali: • modelli emergenti di organizzazione; • metodologie e strumenti di progettazione organizzativa; • progettazione e gestione dei processi organizzativi; • definizione delle risorse e dei profili professionali; • gestione del cambiamento organizzativo • agenti del cambiamento • valutazione delle risorse umane. Nel febbraio 2010 viene designato dal Presidente della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Presidente del Comitato Scientifico del Progetto speciale "Una rete per la formazione di qualità". Il Progetto, finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ha durata triennale e si rivolge a tutti gli operatori della formazione della PA. Il progetto ha la finalità di promuovere e sviluppare modelli di pianificazione e valutazione delle attività formative, che siano conformi agli standard qualitativi adottati a livello internazionale. Cio' al fine di migliorare la qualità e l'utilità dell'offerta formativa, intese soprattutto in termini di miglioramento della competenze e della motivazione del personale e di positivo impatto sui comportamenti e sulle prestazioni individuali correlate alle esigenze di ammodernamento delle istituzioni. Il Progetto di pone due principali obiettivi: 1) Legare la formazione agli obiettivi di performance dell'amministrazione e alle politiche di gestione del personale; 2) Valutare la formazione per comunicare i risultati e dare conto dell'utilizzo delle risorse rispetto alle aree di miglioramento delle performance nelle pubbliche amministrazioni (accountability della formazione). Nell'ambito di tale incarico: • Progetta e realizza due seminari sul tema "La progettazione formativa orientata al miglioramento delle performance organizzative ed individuali, rivolti ai responsabile della formazione delle Amministrazioni Centrali • Progetta e realizza due seminari sul tema "La progettazione formativa orientata al miglioramento delle performance organizzative ed individuali, rivolti ai responsabile della formazione degli Enti Pubblici Centrali • Sviluppa la "Guida all'analisi dei fabbisogni formativi ed alla programmazione della formazione nella PA". Tale guida è stata predisposta con le finalità di: costituire un supporto metodologico per gli Uffici Formazione delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici Centrali in relazione all' analisi dei fabbisogni ed alla programmazione della formazione; esplicitare il fabbisogno formativo in termini di "aree di competenze individuali" il cui rafforzamento può contribuire al raggiungimento dei valori target definiti dall'Amministrazione - in sede di pianificazione annuale - in relazione agli indicatori di performance strategici ed operativi • Coordina la realizzazione di progetti di miglioramento della gestione nei processi formativi relativi al Ministero della Giustizia DOG, al Ministero della Salute, alla Presidenza del Consiglio, al Ministero delle Politiche Agricole. Scopo di tali progetti è l'integrazione tra la gestione dei processi formativi e la gestione del ciclo della performance, affinché la programmazione della formazione possa essere orientata al miglioramento delle prestazioni e delle competenze individuali maggiormente correlate al miglioramento delle performance organizzative e strategiche delle Amministrazioni 2009-2012 Lavoro o posizione ricoperti Consulente scientifico del Ministero della Giustizia Responsabile della progettazione e del coordinamento del percorso formativo "La mappatura e la valutazione delle competenze ai fini della rilevazione dei fabbisogni formativi" per conto dell'Ufficio Formazione Centrale del Ministero della Giustizia. Il percorso formativo è stato progettato partendo dalla constatazione che per assicurare elevati livelli di efficacia alla realizzazione degli interventi formativi è necessario rafforzare le capacità di analisi dei fabbisogni formativi da parte degli Uffici di Formazione delle diverse sedi distrettuali, attraverso l'implementazione e la contestualizzazione di appropriati sistemi per la mappatura e la valutazione delle competenze dei profili professionali del personale non dirigenziale. Il Piano è stato rivolto ai Referenti della Formazione di tutte le Corti di Appello ed è stato redatto in collaborazione con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati, tenendo conto del contesto organizzativo, dei fabbisogni formativi rilevati a livello centrale e periferico nonché dei programmi avviati lo scorso anno. Esso si è proposto i seguenti obiettivi: • accrescere le competenze e le conoscenze per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi giudiziari • diffondere le competenze e le abilità nell'uso delle tecnologie con particolare riferimento ai nuovi software per la gestione dei servizi giudiziari • promuovere un comportamento collaborativo ed aperto al cambiamento e all'innovazione • favorire il consolidarsi di una cultura improntata all'efficienza e al risultato • favorire la soluzione di problemi reali che emergono nelle concrete situazioni lavorative Nel periodo 2010-11 svolge attività di consulenza scientifica e di formazione per l'Organismo indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, in relazione all'implementazione del Sistema di Misurazione delle Performance, così come previsto dal DM 150/2010, ed alla gestione del cambiamento organizzativo connesso all'implementazione del Piano. Nell'ambito di tale collaborazione, ha progettato e realizzato un ciclo di seminari rivolti ai Referenti del Controllo di Gestione del Ministero. Tali figure professionali avranno il compito di fungere da "facilitatori dell'implementazione" del Sistema di Misurazione delle Performance nell'ambito dell'Organizzazione del Ministero. Nel 2013, su incarico del Ministero Università e Ricerca Viale Trastevere Roma, progetta e realizza un ciclo di seminari sulla misurazione e valutazione della performance, rivolto ai

dirigenti del ministero Da gennaio 2013 a fine 2014 Collaborazione al progetto del Formez "Valutazione della Performance, benchmarking e partecipazione dei cittadini per il miglioramento dei servizi pubblici". Linea 2 Disseminazione di strumenti e know how per l'attuazione del CGP. E' coordinatore scientifico del progetto Performance PA Progetto "Valutazione della Performance negli Atenei" Principali attività svolte: Progettazione e realizzazione un ciclo di seminari e webinar sui seguenti temi: • piano della performance • relazione sulla performance • costruzione della integrazione tra piano triennale e piano della performance • valutazione dei comportamenti organizzativi ed individuali • standard per la valutazione della qualità dei servizi Consulenza scientifica relativa alle modalità di programmazione e monitoraggio del piano di miglioramento del ciclo della performance degli Atenei. Affiancamento sul campo al percorso di miglioramento del ciclo della performance dell'Università Federico II di Napoli, dell'Università di Salerno, dell'Università Parthenope e della seconda Università di Napoli Mappatura delle principali Aree di Attività delle Amministrazioni degli Atenei e costruzione del sistema di indicatori della performance

Dal 2014 ad oggi, svolge, per conto del ColnFo Consorzio Intervuniversitario sulla Formazione, Università di Torino Attività di formazione e consulenza rivolta a Dirigenti e Funzionari di Università sulle seguenti tematiche: • Project management e gestione della performance • mappatura ed analisi dei processi • indicatori di performance dei processi • diagnosi dei processi al fine di migliorare le performance • diagnosi dei processi al fine di ridurre i rischi di corruzione • riprogettazione dei processi • sistemi di valutazione delle competenze • valutazione del fabbisogno formativo basata sull'analisi delle competenze, al fine di migliorare le performance dei processi

Da aprile 2016 svolge, per la Fondazione CRUI, attività di formazione e consulenza rivolta a Funzionari delle Amministrazioni Centrali e dei Dipartimenti Universitari sulle seguenti tematiche: • organizzazione del lavoro • job description • mappatura ed analisi dei processi • indicatori di performance dei processi • diagnosi dei processi al fine di migliorare le performance e ridurre i rischi di corruzione

Nel corso del 2019: E' relatore alle prime due edizioni del Corso "Integrazione tra ciclo delle performance e ciclo di bilancio nelle Università italiane". Titolo dell'intervento: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E PROJECT MANAGEMENT Per conto di ITACA- ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI E CONCESSIONI. PROFESSIONALIZZAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA, svolge un corso di PROJECT MANAGEMENT PER I RUP

NAPOLI, 30 ottobre 2020